

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1512 DEL 24/07/2024
AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
U.O LABORATORIO PROVE MATERIALI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LINDE MATERIAL HANDLING ITALIA S.P.A. DEL SERVIZIO DI CONTROLLO CARRELLO IN USO PRESSO IL LABORATORIO PROVE MATERIALI DELLA C.M. DI BOLOGNA - CIG B139AD0958

IL DIRIGENTE DEL SETTORE STRADE, SICUREZZA E CICLOVIE IN SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

DECISIONE

- approva l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, del servizio in oggetto alla ditta LINDE MATERIAL HANDLING ITALIA S.P.A. con sede legale in Via del Luguzzone, 3 – 21020 Buguggiate (VA) (P. Iva 00199400128) per € 153,35 (IVA 22% compresa);
- dispone di provvedere alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- dà atto che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Massimo Biagetti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;

¹ Come previsto nella Sez. 2.3 del vigente PIAO, Azione A.5 nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023. Dichiarazione in atti al PG n. 24890 del 15/04/2024.

- dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 153,35 sul Cap. S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore della ditta LINDE MATERIAL HANDLING ITALIA S.P.A. (codice: 45443) per il servizio di controllo carrello in uso presso il Laboratorio prove materiali della Città metropolitana di Bologna - CIG B139AD0958;
- dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.
- dà atto che il presente provvedimento viene adottato dal Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie in sostituzione del Dirigente dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture², nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

MOTIVAZIONE

Il Laboratorio Prove Materiali della Città metropolitana di Bologna opera nel campo delle prove sui materiali da costruzione su richiesta dei servizi dell'Amministrazione e, a seguito di autorizzazione ministeriale³, anche per conto terzi relativamente ai materiali da costruzione di cui alla L. 1086/71 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica).

Per garantire tale attività si rende necessario acquisire il servizio in oggetto per un importo stimato in € 153,35⁴.

Si rende quindi necessario affidare il servizio di controllo perno carrello in uso presso il Laboratorio prove materiali della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, alla ditta LINDE MATERIAL HANDLING ITALIA S.P.A. con sede legale in Via del Luguzzone, 3 – 21020 Buguggiate (VA) (P. Iva 00199400128) tenuto conto che la ditta individuata, in possesso dei necessari requisiti⁵ è la costruttrice del carrello oggetto dell'affidamento e si è dichiarata disponibile a effettuare la fornitura per l'importo di € 125,70 oltre a IVA al 22% (pari ad € 27,65) per complessivi € 153,35 ritenuto congruo.

Il sottoscritto approva quindi l'affidamento del servizio in oggetto alla ditta citata.

² Delega in atti al PG n. 46455 del 09/07/2024.

³ Decreto ministeriale n. 17490/78.

⁴ PG n. 24890 del 15/04/2024.

⁵ Dichiarazione in atti al PG n. 49302 del 22/07/2024. Le autodichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sul possesso dei requisiti di carattere generale saranno verificate a campione secondo le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale n. 283 del 26/02/2024.

L'onere relativo al presente affidamento trova copertura mediante imputazione sul Cap S 107730/0 - Altri beni di consumo - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999) del Bilancio di previsione 2024-2026. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.

In ragione delle difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) a disposizione di questa Amministrazione, il CIG relativo al presente affidamento è stato acquisito attraverso l'interfaccia *web* messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC⁶, anche per garantire il pieno rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Il presente provvedimento viene adottato dal Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie in sostituzione del Dirigente dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture⁷, nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 24/07/2024

Firmato digitalmente
Dott. MARTELLI MAURIZIO⁸

⁶ Come consentito per questo importo fino al 31 dicembre 2024, in virtù del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024.

⁷ Vedi nota 2.

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.